«SBAGLIATE LE SCELTE SULLA VIABILITÀ CITTADINA»

Il circolo Pd centro storico contrario alla Ztl nel borgo

Nel dibattito sull'istituzione della Ztl nel centro storico, discussa l'altro ieri in Consiglio, interviene il circolo del Pd centro storico e frazioni, che in una nota sottolinea: «Il Pd non è, in linea di principio, contrario alle Ztl, soprattutto nelle aree dove più intenso è il traffico e l'inquinamento atmosferico e acustico. Il sindaco si riempie la bocca di città a misura di pedone ma le sue scelte demenziali in termini di viabilità hanno solo aumentato il traffico e il conseguente inquinamento in città, senza contare lo stress a cui sta sottoponendo le imprese commerciali già fortemente colpite da questi anni di crisi.

Nel centro storico la scelta della Ztl appare, poi, in tutta la sua assurdità: un'area caratterizzata da una progressiva desertificazione che l'ha trasformata in una periferia marginale oggi viene chiusa al traffico senza prevedere un piano di parcheggi per visitatori e residenti né forme di sostegno alla circolazione che possano sostenere la mobilità di anziani e disabili. I pochi operatori com-

merciali che a stento mantenevano aperte le loro attività ricevono da questo provvedimento un colpo fatale, senza contare che istituzioni storiche importanti, come la Curia, che del centro storico rappresentano il vero e proprio cuore da secoli, hanno già annunciato la delocalizzazione dei propri uffici.

Se a questo si aggiunge anche lo spostamento ormai in atto del Provveditorato agli Studi il processo di desertificazione e marginalizzazione sarà definitivamente compiuto. La cosa paradossale e che ha il sapore di una vera e propria beffa è la circostanza che i parcheggi selvaggi nel centro storico continuano ad esserci ad opera di cittadini che il Comune non ha neanche censiti all'anagrafe e che hanno occupato abusivamente case dopo lo sgombero del campo Rom di Vaglio Lise. La Ztl arriva così a completare il processo di trasformazione del centro storico in periferia degradata e abbandonata a se stessa. La verità è che il Sindaco Occhiuto del centro storico non sa di che farsene». ◀